"Incontravi molti bambini di altre scuole"

Video-testimonianze

Realizzato da UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Editore:
Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze
Luogo di pubblicazione:
Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)
Codice ISSN:
2785-440X

Autore della scheda: Laerte Mulinacci

Scheda ID: 1373

Scheda compilata da: Laerte Mulinacci

DOI: 10.53221/1373

Pubblicato il: 03/01/2023

Nome e cognome dell'intervistatore: Silvia Lonzi

Nome e cognome dell'intervistato: Nicola Moriello

Anno di nascita dell'intervistato: 1983

Categoria dell'intervistato: Studente

Livello scolastico: Scuola dell'infanzia; Scuola primaria; Scuola secondaria di primo grado; Istruzione tecnica; Università

Data di registrazione dell'intervista: 27 maggio 2020

Località:
Volterra PI

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1980s, 1990s

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale

Video URL: https://www.youtube.com/watch?v=pa46q-gCDBU&ab_channel=SilviaLonzi

L'intervista, della durata di 38:36 minuti, ha per oggetto la memoria scolastica di Nicola Moriello (https://www.youtube.com/watch?v=pa46q-gCDBU&ab_channel=SilviaLonzi), nato a Napoli il 30 luglio 1983 ed attualmente residente a Volterra. E' co-proprietario di un panificio insieme al fratello.

L'intervistato ha frequentato la scuola dell'infanzia presso Pomarance, il paese dove risiedeva con la famiglia, presso un istituto seguito da suore. In questo caso trattasi di una scelta operata dalla famiglia in quanto la scuola materna statale è stata istituita nel 1968 con la legge n. 444, (Crainz, 2005).

Per quanto concerne i ricordi della sua infanzia ed adolescenza, l'intervistato, afferma di essere cresciuto in campagna, trascorrendo la maggior parte del tempo all'aperto nonostante in casa avessero dei videogiochi che comunque condivideva con il fratello.

L'intervistato ha svolto poi le scuole elementari e medie sempre presso Pomarance, vi si recava col pulmino mentre alle superiori disponeva di un motorino. La didattica presso le elementari prevedeva tre insegnanti, un ricordo che è rimasto impresso nella memoria dell'intervistato è la partecipazione ai Giochi della gioventù, "una cosa molto bella perché incontravi molti bambini di altre scuole dei paesi vicini" (7:28 m.).

La scuola media frequentata dall'intervistato prevedeva il francese come lingua straniera ed un totale di otto insegnanti, i viaggi di istruzione erano giornalieri, in particolare l'intervistato ricorda quella all'isola d'Elba (in Italia l'introduzione della scuola media unica risale al 1962 con la legge 1859).

Nel paese in cui risiedeva l'intervistato, Pomarance, era presente un solo istituto di istruzione superiore secondario ad indirizzo tecnico, il quale prevedeva molte attività laboratoriali ed in particolare quelle di elettrotecnica (Oliviero, 2018).
L'intervistato ricorda di aver sempre vissuto serenamente la sua esperienza scolastica sia dal punto di vista del rendimento che da quello ambientale, per quanto concerne la lettura afferma che fino a circa sedici anni non aveva un vero interesse, il quale si è però manifestato successivamente quando dal dovere di leggere ha scoperto il piacere per la lettura.

Il contesto sociale omogeneo in cui viveva l'intervistato non ha mai generato situazioni di disagio riguardo il vestiario e il tenore di vita dei suoi compagni era comunque piuttosto simile. Per quanto riguarda le punizioni sia alle medie che alle superiori i provvedimenti più frequenti erano l'allontanamento dalla classe e le note scritte (Galfrè, 2017)

Sempre in relazione al contesto antropico di ridotte dimensione, l'intervistato, si sofferma su come il gruppo classe in realtà coincideva col gruppo di amici anche fuori dalla scuola "alla fine essendo un paesino piccolo siamo cresciuti insieme l'annata dell'83" (27:37 m.).
L'intervistato infine, ricorda come esperienza positiva l'aver preso parte all'occupazione dove

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale

partecipò attivamente e che riuscì ad essere un momento di condivisione e discussione di idee e proposte da parte di tutti gli studenti. In tal senso è doveroso ricordare come il riconoscimento delle assemblee studentesche sia stato introdotto con il DL 416/1974.

Dopo il diploma ha conseguito anche la laurea in Assistenza sanitaria presso l'Università degli studi di Siena, non ha mai esercitato la professione in quanto, dopo la laurea, ha aperto un panificio insieme al fratello sentendosi appagato della sua vita professionale.

Fonti bibliografiche:

S. Oliviero, Crescere negli anni Ottanta, https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siped/article/view/3003, «Pedagogia oggi», 2018.

G. Crainz, Il paese mancato, Milano, Donzelli, 2005.

M. Galfrè, Tutti a scuola! l'istruzione nell'Italia del Novecento, Milano, Carocci, 2017.

Fonti normative

Legge 18 marzo 1968, n. 444, Ordinamento della scuola materna statale (GU Serie Generale n.103 del 22-04-1968), permalink: https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1968/04/22/068U0444/sg

Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, (GU Serie Generale n.239 del 13-09-1974 - Suppl. Ordinario), permalink: https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1974/09/13/074U0416/sg

Legge 31 dicembre 1962, n. 1859, Istituzione della scuola media statale (GU Serie Generale n. 27 del 30-01-1963), permalink: https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1963/01/30/062U1859/sg

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale

Source URL:
https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/incontravi-molti-bambini-di-altre-scuole

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/incontravi-molti-bambini-di-altre-scuole